

## Corviale, lavori in corso: il progetto Ater "Chilometro Verde", riqualificazione 4° piano

Va segnalato che un intervento di riqualificazione del mitico 4° piano di Corviale, noto anche come "piano libero" sembra ormai imminente.

L'Ater ha bandito una gara a procedura aperta, per "Servizio di progettazione esecutiva per la ristrutturazione edilizia, con cambio d'uso, dei locali del 3° 4° 5° piano e ristrutturazione locali piano terra del corpo IV (rectius lotto VI) relativi all'edificio Erp situato in Roma, località Corviale, direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza ed assistenza al collaudo, ricompresi nel Contratto di Quartiere II".

La gara è stata vinta da T Studio, studio romano formato da architetti quarantenni.

I partner del progetto sono: Ater Roma - Azienda Territoriale edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Roma; la realizzazione del progetto architettonico è affidata allo T Studio di Roma; la realizzazione del progetto strutturale e impiantistico alla Eutecne di Perugia. Si attende la gara d'appalto, per la scelta dell'impresa di costruzione.

Il progetto esecutivo approvato dall'Ater consiste in un intervento di micro-densificazione, che prevede la ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso dei locali del 3°, 4° e 5° piano che Fiorentino aveva pensato come livelli liberi per attività artigianali, studi professionali e negozi, per tutta la lunghezza dell'edificio.

Così T Studio descrive il proprio intervento:

"L'intervento riguarda la ristrutturazione edilizia con cambio d'uso dei locali del piano riservato ai servizi dell'edificio di edilizia pubblica residenziale comunemente conosciuto come "Il Corviale". Il progetto originario ad opera di Fiorentino destinava il "piano libero" alla localizzazione di servizi di interesse comune, servizi previsti ma mai realizzati, al punto che, come è ben noto, dieci anni dopo la costruzione dell'edificio il piano libero venne occupato abusivamente. Riqualificare il piano libero del "Corviale" ha significato per noi ricercare nuove forme innovative e condivise dell'abitare. Dai sopralluoghi in loco è emerso con chiarezza che esiste un fortissimo senso della "vicinidad", le forme di vicinato sono parte integrante del modo di abitare, grazie alla presenza di spazi privati divenuti pubblici che, senza dubbio, rappresentano un'importante novità tipologica prodotta dall'autoorganizzazione, novità che si è inteso recuperare come elemento positivo per il nuovo progetto".

Si tratta di un intervento da 5 milioni di euro, che intende riabilitare a nuova vita quegli spazi dove i servizi non sono mai stati realizzati e che dieci anni dopo la costruzione sono stati occupati in modo abusivo.

L'intervento può essere classificato come "micro-chirurgia" - nella stessa prospettiva teorizzata da Renzo Piano <sup>239</sup> - evidentemente in alternativa alla demolizione e costruzione:

"Diventerà un piano verde - spiega Guendalina Salimei di T Studio - contiamo di ricavare nuovi alloggi con tipologie e metrature diverse, proponendo soluzioni sperimentali che integrano un sistema impiantistico che aumenta l'efficienza energetica, riqualificano gli spazi con la presenza di ballatoi e giardini d'inverno, e la qualità complessiva sarà migliorata anche grazie all'uso del colore e al disegno degli interni» <sup>240</sup>.

Costo di costruzione quantificato in 600 euro al metro quadro.

La superficie totale interessata è nell'ordine di 8.000 mq, per 116 unità abitative.

I tempi di realizzazione sono previsti in 36 mesi.

Inizio lavori: ottobre 2010. Termine lavori: settembre 2013.

---

<sup>239</sup> Paolo Boccacci, "Smantelliamo via dei Fori e a Corviale bisturi e matita", in "la Repubblica", 22 marzo 2001.

<sup>240</sup> Paola Pierotti, "Abbatte Corviale? Meglio la rigenerazione della proposta Buontempo", in "Il Sole-24 Ore", 29 aprile 2010.